

ADESIONE ALLA MISURA NIDI GRATIS 2017/2018**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 6716 del 14/06/2017 veniva approvata da parte di Regione Lombardia la Misura *denominata Nidi Gratis per l'anno scolastico 2017/2018 demandando a successivi atti* l'emanazione degli avvisi per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni, le modalità di partecipazione da parte delle famiglie e le relative tempistiche;
- con la D.d.s n. 8052 del 04/07/2017 veniva approvato da parte di Regione Lombardia l'Avviso Pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis 2017/2018;
- che i destinatari dell'Avviso sono i Comuni che all'atto dell'adesione presentano le seguenti condizioni:
 - compartecipano alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronido);
 - adottino agevolazioni tariffarie a favore delle famiglie, differenziate in base all'ISEE per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micronido);
 - siano titolari in forma singola o associata di asili nido e/o micronido, e/o abbiano acquisito nel 2016/2017 posti in convenzione con asili nido e/o micronidi privati e abbiano riconfermato per il 2017/2018 i medesimi posti acquisiti in convenzione per il 2016/2017;
 - non abbiano applicato per l'annualità 2017/2018 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2016/2017 ad eccezione di:
 - ✓ adeguamenti con aumenti entro 1,7% in coerenza con il tasso di inflazione programmata;
 - ✓ arrotondamenti dell'importi della retta all'euro per eccesso o per difetto;
 - ✓ aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a € 20.000,00.;
- che i destinatari della Misura Nidi Gratis sono i nuclei familiari con figli frequentanti nidi o micronidi pubblici e/o posti in nidi e micro-nidi privati acquistati in convenzione, sottoscritta almeno a partire dall'annualità 2016/2017 con il comune in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ indicatore ISEE pari o inferiore a € 20.000,00.;
 - ✓ essere entrambi occupati o avere sottoscritto un patto di servizio personalizzato ai sensi della D.lgs. n. 150/2015;
 - ✓ essere entrambi residenti in Regione Lombardia;

Considerato che:

- il Comune di Castellanza intende aderire alla misura "Nidi Gratis" per l'anno scolastico 2017/2018 come previsto dall'Avviso Pubblico approvato da Regione Lombardia con D.d.s. n. 8052 del 04/07/2017;
- la misura "Nidi Gratis" permette l'azzeramento della compartecipazione della retta a carico delle famiglie secondo le fasce di agevolazione determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 24/08/2017;
- all'atto dell'adesione alla misura Nidi Gratis 2017/2018 il Comune di Castellanza presenta le condizioni previste nel D.d.s. n. 8052 del 04/07/2017 e precisamente:
 - compartecipa alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido);
 - adotta agevolazioni tariffarie a favore delle famiglie, differenziate in base all'ISEE per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido);
 - è titolare in forma singola di asili nido;
 - non ha applicato per l'annualità 2017/2018 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2016/2017 ad eccezione di:
 - ✓ adeguamenti con aumenti entro 1,7% in coerenza con il tasso di inflazione programmata;
 - ✓ arrotondamenti dell'importi della retta all'euro per eccesso o per difetto;
 - ✓ aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a € 20.000,00.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Istruzione/Cultura e Sport in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di aderire alla misura Nidi Gratis 2017/2018 per le motivazioni espresse in narrativa in quanto il Comune di Castellanza risulta essere in possesso dei requisiti richiesti da Regione Lombardia ai sensi della D.d.s. n. 8052 del 04/07/2017;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.